

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LIII - n° 9

“QUALE SEGNO CI MOSTRI PER FARE QUESTE COSE?”

Quale segno ci mostri per fare queste cose? (Gv 2,18) - dissero i Giudei in difesa di fronte allo sconvolgente gesto di Gesù. Non si sono accorti che il segno è già contenuto in quello che ha fatto. E sempre così. Chi cerca qualcos'altro da Dio e dalla religione non sa leggere i segni. Perciò Gesù risponde evocando l'unico segno che potrà scalfire la durezza della loro cervice e del loro cuore, anche se non comprenderanno: distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere (Gv 2,19). Il gesto di Gesù è profetico perché annuncia quanto succederà dopo la sua passione e morte. La sua visita nel Tempio di Gerusalemme, centro nevralgico della vita di Israele, diventa occasione per una purificazione da tutto ciò che non dovrebbe esserci in quel luogo, uno spazio che Gesù definisce casa del Padre mio: denaro, cambiamonete, commercianti, banchi e animali. Bisogna però andare oltre quello che si vede nel gesto esterno. Quale purificazione gli sta a cuore? Se fosse stato il Tempio costruito in 46 anni, all'obiezione sarcastica dei Giudei non avrebbe taciuto. Perciò Giovanni aggiunge: ma egli parlava del tempio del suo corpo (Gv 2,21). Perché l'opera di Dio non ha come scopo la restaurazione delle nostre opere, per quanto realizzate in suo onore, ma la rigenerazione dell'opera d'arte di Dio: cioè noi! Dunque, quello che il Signore vuole è un'opera di liberazione del nostro cuore, sede del nostro mistero. Solo Gesù ci può liberare da tutto ciò che ci induce a mercanteggiare nelle nostre relazioni con Dio, con gli altri e con il creato. Ma siamo solo noi che possiamo permetterglielo. La sua parte, Lui l'ha già fatta. Ogni anno la quaresima è un'opportunità unica per aprirgli il nostro cuore e fargli continuare questa opera, perché la nostra relazione con Dio (e con i fratelli) sia sempre più autentica. Il testo ci offre un criterio fondamentale per verificare se siamo incamminati in questa opera di purificazione. Qui c'è in ballo la stessa immagine di Dio, la sua identità. Perciò vediamo Gesù così forte e intransigente nel suo gesto profetico. Dio paziente sempre, ma non può tollerare all'infinito chi fa della religione e degli spazi religiosi un'impalcatura in cui nascondersi per dominare sulle istituzioni e soprattutto sulle anime dei suoi figli. Questo è inaccettabile. Il vangelo mette ripetutamente in guardia dal vivere in mezzo al popolo di Dio da padroni. Il vangelo di oggi si conclude annotando che Gesù non si fidava di quelli che, dopo aver visto i segni che compiva, hanno cominciato a credergli (Gv 2,23-25). Di chi si dice credente solo per questo, non ci si può fidare. Gesù conosce ogni cuore: conosce chi lo fa entrare, ma anche chi non vuole farlo entrare a far ordine e pulizia da ogni immagine religiosa equivoca, da tutto ciò che ci fa giustificare davanti a Lui e agli altri.

III DOMENICA DI QUARESIMA

3 Marzo 2024
Anno B

Liturgia delle Ore
III Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

III DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 2

16.30 Esposito Micenin Mino

Domenica 3

8.00 Emidio e Tobiola; Santina (primo anno)

10.00 Domenicone Alberto, Antonio, Stefano,
Rosina, Antonio

11.30 Pro Populo

18.00 Nonni Benito

Lunedì 4

7.30 Di Marcello Adolfo

18.00 Lucente Reginaldo (trigesimo); Angelo, Anna, Raffaele

Martedì 5

7.30 Per tutti i defunti

18.00 Belleggia Livia (trigesimo); Gabriele

Mercoledì 6

7.30 Salvatore (primo anno); Lucia

18.00 Domenicone Maria

Giovedì 7

7.30 Maria

18.00 Masci Giovanni

Venerdì 8

7.30 Don Marco, Delfino, Fausto, Rita

17.00 Via Crucis

18.00 Alfonsi Gino (trigesimo); Di Marco Armando

Sabato 9

7.30 Ceci Federico

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 9

16.30 Vincenzo

Domenica 10

8.00 Katia, Maria, Florestano

10.00 Fabrizio, Roberto, Paolo

11.30 Pro Populo

18.00 Piccinini Leandro e Mario, Antonello

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Stanno proseguendo le **benedizioni delle famiglie** tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Nei giorni di giovedì e venerdì saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno accompagnati da due volontari della parrocchia. Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.



La **raccolta alimentare di sabato 17 e domenica 18 febbraio** è andata molto molto bene, grazie a tutti per la disponibilità che ognuno ha messo, siamo riusciti a coprire tutte le ore di apertura dei 4 supermercati dove siamo stati. In tanti si sono resi disponibili a coprire i turni rimasti scoperti e tutti insieme come parrocchia/famiglia ci siamo messi a servizio, stando presenti sul territorio.

In totale siamo riusciti a raccogliere 45 quintali di prodotti in 305 scatoloni, siamo state in 80 persone, di cui 29 giovani, impegnate per la riuscita di tutto questo con 380 ore totali messe a servizio della comunità!

Nel dettaglio sono stati raccolti:

Castoro: 11,54 quintali; Conad (via delle Molette): 17,72 quintali; Eurospin: 9,45 quintali; Ipercarni: 5,74 quintali.



I ragazzi di terza e quarta elementare nel fine settimana del 9 e 10 marzo, sono invitati a partecipare tutti sabato 9 marzo alle ore 15,00 in chiesa per vivere insieme la Via Crucis, al termine ci sarà un momento di gioco nel cortile della parrocchia e poi insieme si parteciperà alla Santa Messa delle 16,30. L'incontro si concluderà alle ore 17,30. Domenica per loro non ci sarà il catechismo in quanto l'incontro è anticipato al sabato.

Per la quinta elementare, prima e seconda media il catechismo avrà il solito orario.



Giovedì 7 marzo ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile dalle ore 8.00 alle ore 12.00 in cui siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Possiamo scegliere il turno lasciando il nostro nome sul foglio in fondo la Chiesa.

Nella mattinata di giovedì 7 e venerdì 8 marzo sarà portata la Comunione agli ammalati. **Sabato 9 marzo** sarà celebrata la Santa Messa presso "Villa Grenga".



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Colombe e Uova di Pasqua

IN... FORMAZIONE: ANGELUS III DOMENICA DI QUARESIMA

Il Vangelo di oggi presenta, nella versione di Giovanni, l'episodio in cui Gesù scaccia i venditori dal tempio di Gerusalemme (cfr Gv 2,13-25). Egli fece questo gesto aiutandosi con una sferza di cordicelle, rovesciò i banchi e disse: «Non fate della casa del Padre mio un mercato!» (v. 16). Questa azione decisa, compiuta in prossimità della Pasqua, suscitò grande impressione nella folla e l'ostilità delle autorità religiose e di quanti si sentirono minacciati nei loro interessi economici. Ma come dobbiamo interpretarla? Certamente non era un'azione violenta, tant'è vero che non provocò l'intervento dei tutori dell'ordine pubblico: della polizia. No! Ma fu intesa come un'azione tipica dei profeti, i quali spesso denunciavano, in nome di Dio, abusi ed eccessi. La questione che si pose era quella dell'autorità. Infatti i Giudei chiesero a Gesù: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?» (v. 18), cioè quali autorità tu hai per fare queste cose? Come a richiedere la dimostrazione che Egli agiva davvero in nome di Dio.

Per interpretare il gesto di Gesù di purificare la casa di Dio, i suoi discepoli si servirono di un testo biblico tratto dal salmo 69: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà» (v. 17); così dice il salmo: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Questo salmo è un'invocazione di aiuto in una situazione di estremo pericolo a causa dell'odio dei nemici: la situazione che Gesù vivrà nella sua passione. Lo zelo per il Padre e per la sua casa lo porterà fino alla croce: il suo è lo zelo dell'amore che porta al sacrificio di sé, non quello falso che presume di servire Dio mediante la violenza. Infatti il "segno" che Gesù darà come prova della sua autorità sarà proprio la sua morte e risurrezione: «Distruggete questo tempio - dice - e in tre giorni lo farò risorgere» (v. 19). E l'evangelista annota: «Egli parlava del tempio del suo corpo» (v. 21). Con la Pasqua di Gesù inizia il nuovo culto, nel nuovo tempio, il culto dell'amore, e il nuovo tempio è Lui stesso.

L'atteggiamento di Gesù raccontato nell'odierna pagina evangelica, ci esorta a vivere la nostra vita non nella ricerca dei nostri vantaggi e interessi, ma per la gloria di Dio che è l'amore. Siamo chiamati a tenere sempre presenti quelle parole forti di Gesù «Non fate della casa del Padre mio un mercato!» (v. 16). È molto brutto quando la Chiesa scivola su questo atteggiamento di fare della casa di Dio un mercato. Queste parole ci aiutano a respingere il pericolo di fare anche della nostra anima, che è la dimora di Dio, un luogo di mercato, vivendo nella continua ricerca del nostro tornaconto invece che nell'amore generoso e solidale. Questo insegnamento di Gesù è sempre attuale, non soltanto per le comunità ecclesiali, ma anche per i singoli, per le comunità civili e per la società tutta. È comune, infatti, la tentazione di approfittare di attività buone, a volte doverose, per coltivare interessi privati, se non addirittura illeciti. È un pericolo grave, specialmente quando strumentalizza Dio stesso e il culto a Lui dovuto, oppure il servizio all'uomo, sua immagine. Perciò Gesù quella volta ha usato "le maniere forti", per scuoterci da questo pericolo mortale.

Papa Francesco, Angelus 4 marzo 2018

INTENZIONI DI PREGHIERA DI MARZO

Preghiamo perché coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo contagino la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.

Papa Francesco